



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	<b>FINANZIARIO</b>
SETTORE	CONTABILITA' E BILANCIO

**DETERMINAZIONE**

NR. <u>668</u> GEN. del <u>07 LUG 2015</u>	NR. <u>98</u> DEL <u>06.07.2015</u>
--	-------------------------------------

<b>OGGETTO:</b>	<b>Ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Art. 3, commi 15 e segg., D.Lgs. n. 118/2011 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 Relazione Istruttoria</b>
-----------------	---

L'anno 2015, addì 6 del mese di luglio alle ore 11,00 nel proprio Ufficio,

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** il Decreto Commissariale prot. n. 30638/int. del 23.06.2015, con il quale è stato confermato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Dipartimento Finanziario;

**PREMESSO:**

- che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di "semi-armonizzazione" e poi dal 1° gennaio 2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- che l'art. 3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all'assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);

- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (artt. 1 e 2);
- che l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: *“La quota del disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di approvazione del rendiconto 2014 è ripianata (...) dagli enti locali secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*;
- che l'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015, le modalità ordinarie di ripiano del disavanzo di amministrazione, nonché la tempistica e gli aspetti operativi dello stesso, sanzionandone l'inadempienza con lo scioglimento del consiglio comunale (mediante equiparazione alla mancata approvazione del rendiconto);
- che l'art. 2, comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: *“Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori.”*;

#### **DATO ATTO:**

- che con deliberazione C.C. n. 42 del 05.05.2015 2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- che con deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 26.05.2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui;

**RILEVATO** che dall'Allegato 5/2 *“PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI”*, approvato in allegato alla citata deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 26.05.2015, emergono i seguenti dati contabili:

- un Risultato di amministrazione 2014 rideterminato al 1° gennaio 2015 di € 1.219.384,91;
- un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 3.639.208,40;
- un Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario di € 2.419.823,49;

**DATO ATTO** che, pertanto, in base a quanto sopra esposto, l'Ente ha quantificato, nel rispetto delle disposizioni richiamate, un maggior disavanzo di amministrazione di natura tecnica pari ad € 2.419.823,49;

**RILEVATO** che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014, e le modalità esposte dall'art. 2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;

**DATO ATTO** che il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma è pari a 30 anni;

**RITENUTO** opportuno limitare a poche annualità il periodo di rientro dal disavanzo al fine di assicurare condizioni finanziarie sostenibili nel tempo ed evitare il ricorso ad anticipazioni di liquidità;

**RITENUTO** a tal fine di:

- adottare una tempistica di rientro dal disavanzo pari a n. 5 esercizi a quote annuali costanti di € 483.964,70 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2019 del maggior risultato negativo quantificato;
- individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo;
- di stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2019 la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo di € 483.964,70;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015, il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale, previo parere dei revisori dei conti;

**DATO ATTO** che, in ragione del rinvio del bilancio di previsione 2015 al 30.07.2015, avvenuto, da ultimo, con il D.M. Interno del 13 maggio 2015, questo Ente è in esercizio provvisorio ex art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI:** il D.Lgs. n. 267/2000, nella versione in vigore dal 1° gennaio 2015; il D.Lgs. n. 118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014; e gli allegati principi contabili applicati; il vigente Statuto comunale; il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO**, altresì, il D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015, di disciplina del ripiano del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Tutto ciò premesso;

### **DETERMINA**

- 1) Di proporre al Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale:
  - A) di ripianare il maggior disavanzo di amministrazione di natura tecnica” (o “maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui”) pari ad € 2.419.823,49, per le ragioni espresse in premessa, in n. 5 esercizi a quote annuali costanti di € 483.856,70, garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2019;
  - B) di individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo;
  - C) di applicare e stanziare, conseguentemente, nei bilanci comunali di previsione dal 2015 al 2019 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo per € 483.856,70 all'anno;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento:

- è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicato, per doverosa conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite della Segreteria Generale;
- va annotato nel registro delle determinazioni e conservato agli atti dell'intestato Dipartimento;
- va pubblicato all'Albo Pretorio on – line del Comune, ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 06.07.2015

**Il Dirigente del Dipartimento Finanziario**

(dr.ssa Ada Nasti)



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.-

Terracina, 06.07.2015

**Il Dirigente del Dipartimento Finanziario**

(dr.ssa Ada Nasti)



---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 07 LUG 2015 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo:<http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina, 07 LUG 2015

Il Delegato

CAPO SETTORE  
SERVIZI GENERALI  
E GESTIONE DEL PERSONALE  
*Dott. Enrico Quirino Maragoni*

LA SEGRETERIA GENERALE